



2° salone dei prodotti tipici ed enogastronomici d'europa.  
promozione dei marchi dop, igr, sti, vqprd e bio dell'unione  
europea ~ reg. 94/2002



UNIONE EUROPEA

campagna finanziata  
con il contributo  
della comunità europea  
e dello stato italiano.



AI GAL

Roma, 23/01/2006

Prot. 13

**Oggetto: Meeting Internazionale “ Strategie di integrazione tra progetti di cooperazione Leader+ per la promozione dei prodotti tipici” -10 giugno 2006 Roma-.**

In occasione del secondo Salone Internazionale dei prodotti tipici ed enogastronomici d'Europa a marchio DOP, IGP, STG, VQPRD, “**Gusti d'Europa**”, che si svolgerà a Roma **dall'8 all'11 giugno** 2006 presso la sede della Fiera di Roma, siamo lieti di invitarVi a partecipare al meeting che si svolgerà in tale contesto il 10 giugno 2006.

I GAL avranno occasione di poter integrare il proprio progetto di cooperazione in toto o in parte con altri progetti simili.

A seguito del convegno di Grosseto, organizzato dal Contact Point (14-18 gennaio 2006), durante il quale si avrà modo di conoscere e stringere accordi di partnership tra GAL italiani ed europei che presenteranno progetti di cooperazione per la valorizzazione dei prodotti locali, riteniamo che l'incontro di giugno possa servire come punto di approdo per la verifica dello stato dell'arte dei progetti in questione.

Avrete, inoltre, modo di presentare le Vostre proposte progettuali orientate verso la nuova programmazione Leader 2007-2013, che intendono valorizzare e promuovere territori e prodotti tipici.

La partecipazione alla Fiera “Gusti d'Europa” è gratuita e oltre a prender parte al Meeting, potrete utilizzare uno spazio espositivo gratuito messo a disposizione di ogni singolo GAL che vorrà aderire e presentare al pubblico che prenderà parte all'evento, i prodotti tipici del proprio territorio.

Vi chiediamo per questo di compilare la scheda di adesione allegata e inviarla alla nostra segreteria organizzativa.

Restando a Vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti, Vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente

Fabio Brugnoli